



Responsabile scientifico
Prof. Ing. Claudio Modena

PIANO DI RICOSTRUZIONE

AREA OMOGENEA 4



Comune di Castelvetro Calvisio

Sindaco Dionisio Ciuffini

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.:

- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA (COORDINAMENTO)

Dipartimento di Costruzioni e Trasporti

Responsabile scientifico: Prof. Ing. Claudio Modena

collaboratori: Ing. Giulia Bettiol, Ing. Marco Munari, Ing. Pamela Gaspari, Ing. Paola Belluco, Ing. Michele Fava, Ing. Alessandro Lorenzon

- CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Istituto per le Tecnologie della Costruzione - sede di L'Aquila

Responsabile scientifico: Ing. Giandomenico Cifani, Arch. Giovanni Cialone, Ing. Aurelio Petracca,

Ing. Antonio Martinelli, Ing. Antonio Mannella, Arch. Carla Bartolomucci, Ing. Livio Corazza,

Arch. Carlo Mutignani, Ing. Ilaria Trizio, Geom. Sandro D'Alessandro, Geom. Domenico Lazzaro, Geom. Petrucci Gabriele, Alessandro Giannangeli

CON LA COLLABORAZIONE DI:

- POLITECNICO DI MILANO

Dipartimento di Progettazione dell'Architettura

Responsabile scientifico: Prof. Arch. Maria Grazia Folli

collaboratori: Arch. Daniele Bonzagni, Arch. Giovanni Buzzzi, Arch. Paola Ianni, Arch. Anna-Paola Pola

- POLITECNICO DI MILANO

Dipartimento di Ingegneria Strutturale

Responsabile scientifico: Prof. Arch. Luigia Binda

collaboratori: Arch. Giuliana Cardani, Arch. Paola Giarmi, Arch. Sandra Tonna

- UNIVERSITÀ "SAPIENZA" DI ROMA

Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio

Direttore: Prof. Arch. Giovanni Carbonara; vicedirettore: Prof. Arch. Donatella Fiorani

collaboratori: Ing. Adalgisa Donatelli

FATTIBILITÀ E ATTUAZIONE

contenuti della relazione

Valutazione sintetica del danno degli interventi pubblici (edifici e reti)

Nuova adozione del

data

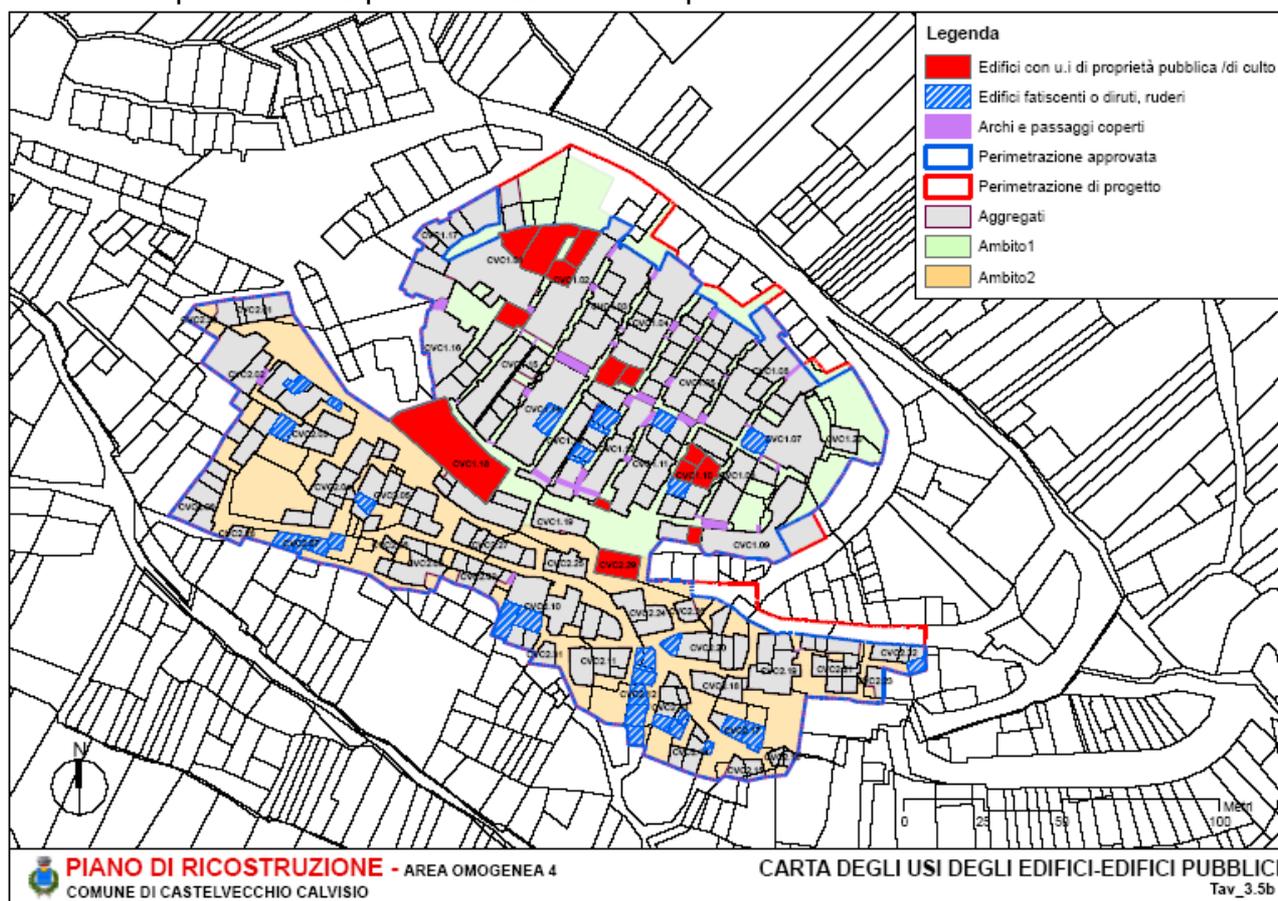
17 MAGGIO 2012

elaborato

EDIFICI PUBBLICI E DI CULTO

All'interno della tavola 3.5b "Carta degli usi degli immobili pre sisma – edifici privati, di culto e di proprietà pubblica" sono stati evidenziati gli edifici che presentano unità immobiliari a destinazione pubblica e di culto.

In alcuni casi si tratta di edifici pubblici e di culto da cielo a terra che prendono quindi tutto l'edificio o l'intero aggregato, in altri casi all'interno dell'aggregato è presente solo un'unità immobiliare pubblica che può interessare uno o più edifici.



In particolare per il comune di Castelvecchio Calvisio gli aggregati che presentano edifici con unità immobiliari con destinazione d'uso pre-sisma di edificio pubblico e di culto sono i seguenti:

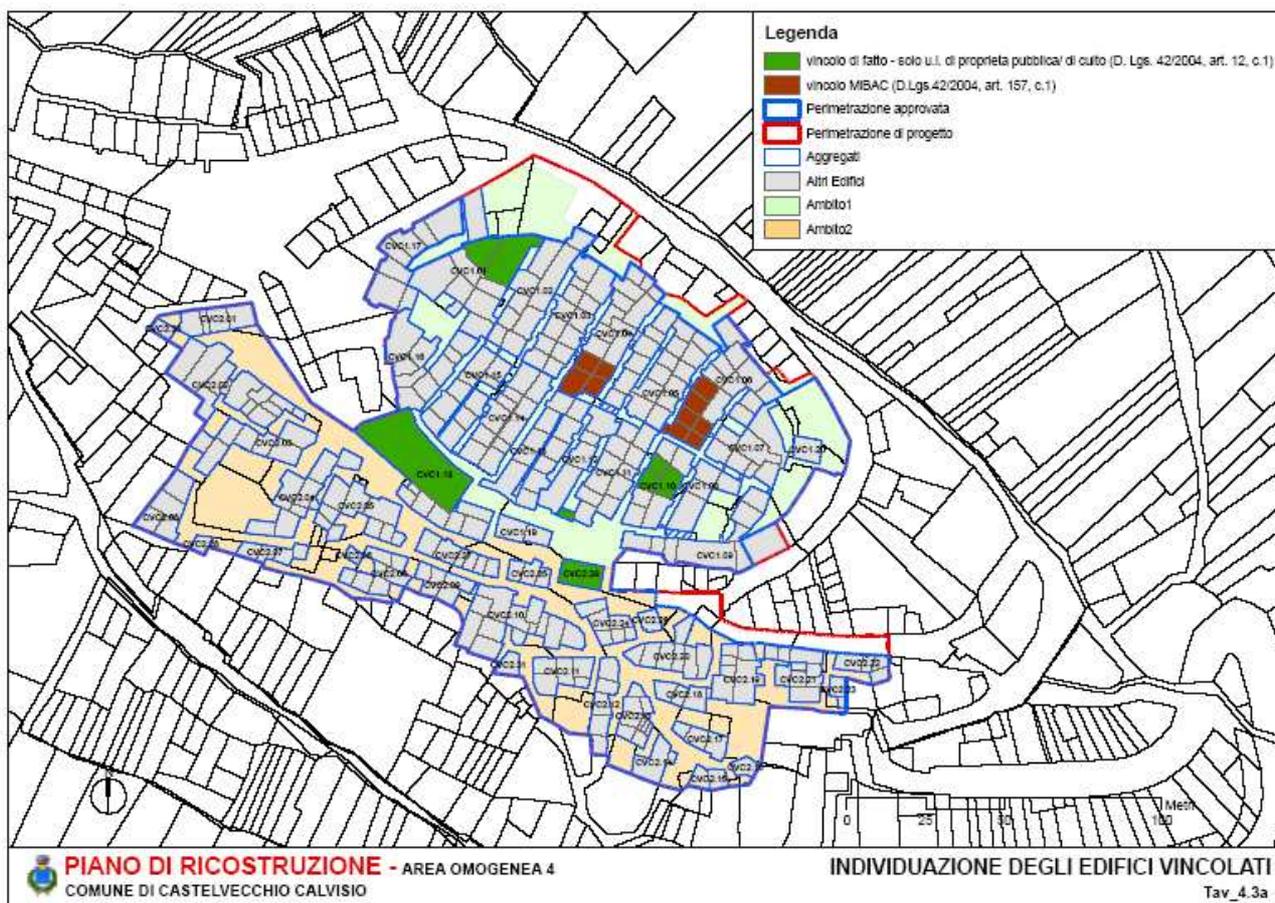
CVC1.01 – CVC 1.02 – CVC 1.04 – CVC 1.09 – CVC 1.10 – CVC 1.11 - CVC 1.18 – CVC 2.29.

Tutti gli aggregati elencati, a parte l'aggregato CVC 2.29, presentano solo alcuni edifici con unità immobiliare con edifici pubblici e di culto.

L'aggregato CVC 2.29 è il Municipio di Castelvecchio Calvisio ed è quindi un edificio pubblico da cielo a terra.

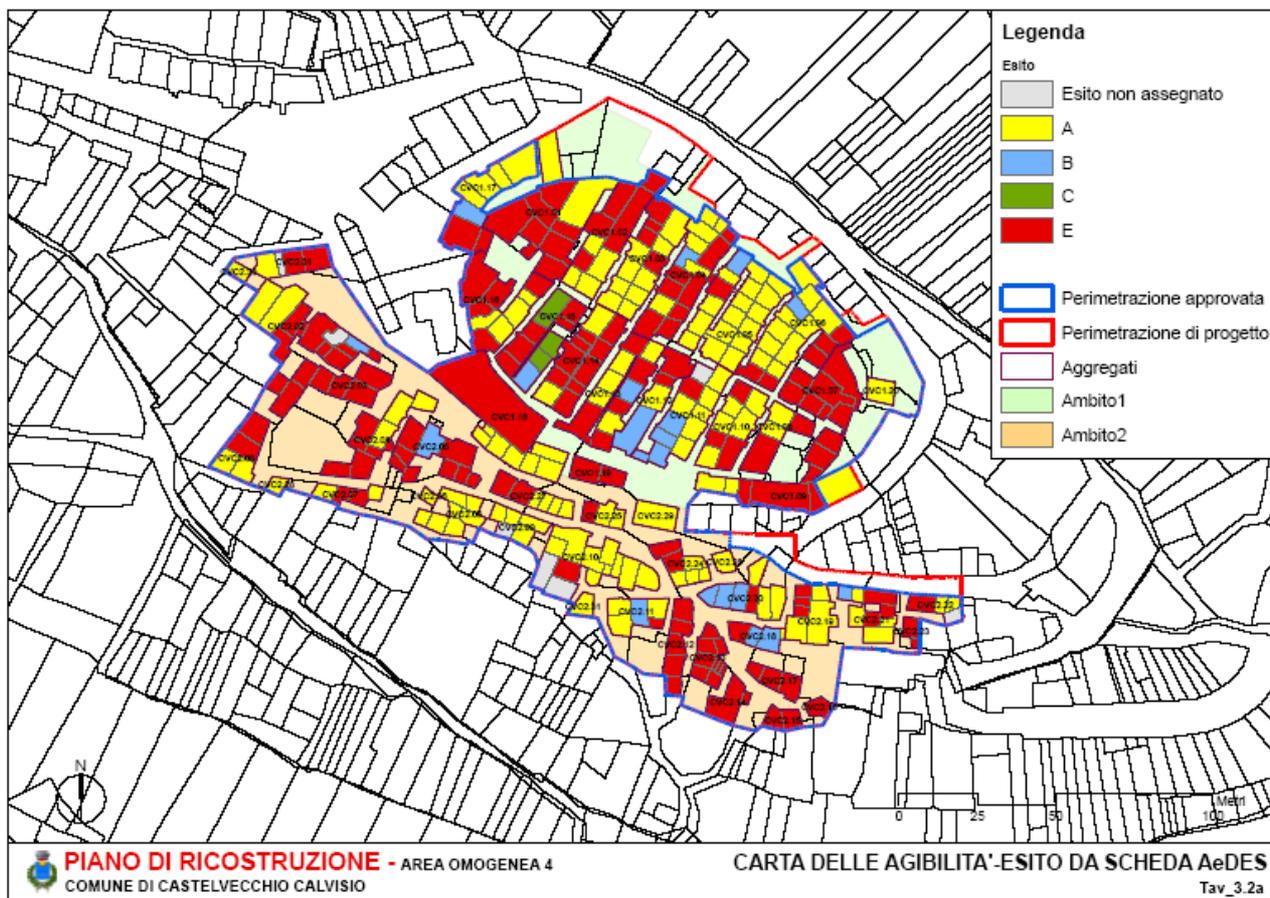
L'edificio 8 dell' aggregato CVC 1.18 è la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista.

Come evidenziato nella tavola 4.3a del Piano di ricostruzione alcuni degli edifici pubblici/di culto del Comune sono edifici con vincolo di fatto e con vincolo MIBAC.



In particolare gli edifici pubblici degli aggregati CVC 1.01 – 1.10 – 1.11 - 1.18 e 2.29 presentano un vincolo di fatto, mentre gli edifici pubblici dell'aggregato CVC 1.04 presentano un vincolo MIBAC.

Per quanto riguarda il danno tutti gli edifici pubblici e di culto del comune hanno una scheda ufficiale del danno da sisma (tavola 3.2a del P.d.R.)



In particolare sono presenti i seguenti esiti ufficiali:

- CVC 1.01 presenta un edificio con esito "A" mentre gli altri due edifici hanno esito "E"
- CVC 1.02 presenta due esiti AeDES "E"
- CVC 1.04 presenta due esiti AeDES "E"
- CVC 1.09 presenta un esito AeDES "A"
- CVC 1.10 presenta i tre edifici con esito "A"
- CVC 1.18 presenta un edificio con esito "E"
- CVC 2.29 presenta esito AeDES "A"

Gli edifici pubblici e di culto del comune di Castelvecchio Calvisio non hanno finanziamenti.

Si allegano delle foto che descrivono gli edifici pubblici presenti nel comune.



Edificio 5 dell'aggregato CVC 1.01 con esito "E". Immagine presa dalla piazzetta Regina Margherita, si vede la messa in sicurezza da parte dei vigili del fuoco della via principale del paese via Borgo Archi Romani.



Edificio 8 dell'aggregato CVC 1.01 con esito "E".



Edificio 7 dell'aggregato CVC 1.01 con esito "A".



Edificio 2 dell'aggregato CVC 1.02 con esito "E". Immagine presa da via Interclusa, si vede la messa in sicurezza da parte dei vigili del fuoco della porzione di edificio pubblico.



Edificio 4 dell'aggregato CVC 1.02 con esito "E".



Edificio 9 dell'aggregato CVC 1.04 con esito "E". Immagine presa da via Borghi Archi Romani, si vede la messa in sicurezza da parte dei vigili del fuoco della via principale e la scala "profferlo" di accesso al piano superiore.



Edificio 11 dell'aggregato CVC 1.04 con esito "E".



Edificio 9
dell'aggregato CVC
1.09 con esito "A"



Edificio 3-4 dell'aggregato CVC 1.10 con esito "A"



Edificio 12 dell'aggregato CVC 1.11 con esito "B"

Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista – CVC 1.18

La chiesa fu costruita nel XV sec. esternamente alla prima cinta murata probabilmente sopra un preesistente palazzetto, infatti la parete a sud est è realizzata in grossi blocchi di pietra squadrata che formano la cinta murata. L'ampliamento comportò la costruzione di una nuova porta della quale oggi rimane solo uno spigolo. La chiesa divenne subito cura d'anime trasferendovi il fonte battesimale da S.Cipriano. Il terremoto del 1703 causò all'edificio numerosi danni in particolare nella navata centrale.

La chiesa, da qualche tempo dedicata a S.Giovanni Battista è a due navate asimmetriche con una facciata rinascimentale in pietra squadrata.

Pilastrini centrali con arconi a sesto acuto dividono le due navate coperte con pregievoli volte a crociera costolate. Di notevole qualità l'altare maggiore barocco in legno intagliato ricoperto in foglia d'oro con le statue dei santi delle quattro ville originarie riunite poi a formare l'unico borgo di Castelvecchio (S.Cipriano, S.Martino, S.Giovanni e S.Lorenzo). Al centro dell'altare la Madonna della Valle. Lateralmente sulle pareti altari barocchi uno dei quali intagliato con colonne a tortiglione ricoperte in foglia d'oro. Completano l'arredo: il pulpito, affreschi del XV sec. e tele recentemente restaurate.



Facciata della chiesa



Altare maggiore

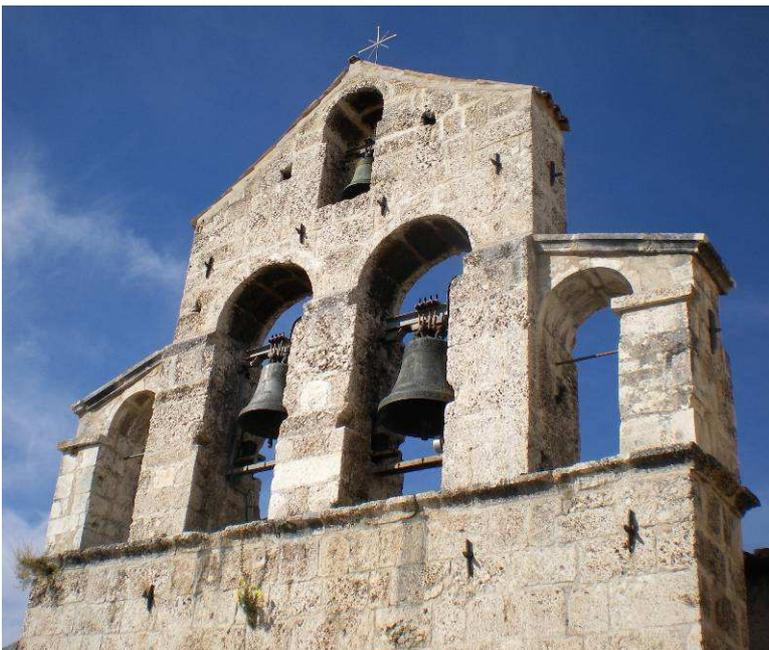
Presenta un portone cinquecentesco leggermente incassato rispetto al filo della parete e sormontato da un rosone e da un imponente campanile a vela a cinque luci danneggiato dal terremoto del 2009.

Sull'architrave del portale sono scolpiti motivi floreali ed una mezzaluna simbolo della famiglia Piccolomini.



Immagine della chiesa subito dopo il sisma del 6 aprile 2009

Attualmente i danni sono stati riparati come si vede dalla foto sottostante. Sono stati ricostruite alcune zone del campanile a vela che avevano subito crolli.



L'aggregato CVC 1.18 è costituito dalla chiesa parrocchiale e da altri edifici sottostanti ad essa collegata soprattutto dalla presenza di grotte che creano un collegamento tra gli edifici (vedi tav. 3.8 del PdR).

La chiesa presenta un esito della scheda "E" sono state eseguite solo delle riparazioni del campanile a vela.

Di seguito si riportano alcune immagini dei fabbricati annessi alla chiesa e facenti parte dello stesso aggregato, anch'essi in muratura in pietra e con esito di agibilità.



Municipio di Castelvecchio Calvisio - CVC 2.29

Il Municipio di Castelvecchio Calvisio è un edificio rettangolare regolare sia in pianta che in alzato in muratura in pietra. Si tratta di un edificio costruito nel XX secolo.

Si sviluppa su tre livelli e presenta una copertura a padiglione in cemento. Attualmente è agibile ed ha infatti un esito da scheda Aedes "A".



RETI E SOTTOSERVIZI

Si allegano di seguito le segnalazioni di danno dal sisma del 6 aprile 2009 delle reti e dei sottoservizi del Comune.

Prot. 7 del 16-1-2011



COMUNE DI CASTELVECCHIO CALVISIO
PROVINCIA DI L'AQUILA
Piazza del Municipio n. 3

Tel. 0862/930917 Tel. E Fax 0862/930144 Cod. fisc. e Partita IVA 00197730666
e-mail comunedicastelvechiocal@tin.it sito www.castelvechio-calvisio.it



Prot. 578 del 15/03/2010 .

Alla S.G.E. Segreteria di coordinamento

Oggetto: Richiesta intervento S.G.E. .

A seguito della rottura di una condotta fognaria in Piazza Principe Umberto (che sta causando l'allagamento di alcuni locali seminterrati) si richiede l'intervento della S.G.E (area infrastrutture). Si allega di seguito una planimetria del sistema fognante di Castelvechio Calvisio con indicato il punto in cui si è avuta il danno.

Nel ringraziarVi anticipatamente,
invio i miei più cordiali saluti.

15/03/2010

Il Sindaco
Dionisio Ciuffini



COMUNE DI CASTELVECCHIO CALVISIO
PROVINCIA DI L'AQUILA
Piazza del Municipio n. 3



Tel. 0862/930917 Tel. E Fax 0862/930144 Cod. fisc. e Partita IVA 00197730666
e-mail comunedicastelvechiocal@tin.it sito www.castelvechio-calvisio.it

Prot. n. 1004 del 13/05/2010

Alla S.G.E. - Funzione 2
(Area Infrastrutture)

Oggetto: Ripristino tratto di fogna comunale .

In riferimento alla richiesta da parte della nostra Amministrazione del 14 Aprile 2010 (Prot. n. 792), relativa ad un intervento di riparazione di un tratto di condotta fognaria in Piazza Principe Umberto (la cui rottura sta causando l'allagamento di alcuni locali seminterrati), si comunica una variazione, per esigenze progettuali , del computo metrico estimativo già trasmesso e dell'importo lavori .

Da ulteriori sopralluoghi effettuati è stata infatti riscontrata la presenza di una grotta al di sotto della condotta fognaria che a causa del sisma ha subito degli assestamenti; il nuovo computo prevede dunque il riempimento della cavità naturale con materiale arido e la realizzazione di un muro a blocchi per chiudere l'accesso alla suddetta grotta.

In allegato trasmettiamo il nuovo computo con la relazione generale e il quadro economico. Rimaniamo in attesa della Vostra autorizzazione ad eseguire i lavori.

Nel ringraziarVi anticipatamente, invio i miei più cordiali saluti.

2.

Il Sindaco
Dionisio Ciuffini





COMUNE DI CASTELVECCHIO CALVISIO

PROVINCIA DI L'AQUILA

Piazza del Municipio n. 3

Tel. 0862/930917 Tel. E Fax 0862/930144 Cod. fisc. e Partita IVA 00197730666
e-mail comunedicastelvechiocal@tin.it sito www.castelvechio-calvisio.it

CASTELVECCHIO CALVISIO

Prot. 655 del 28 MAR, 2011

Al Commissario Delegato per la Ricostruzione
Presidente Regione Abruzzo
Via L. Da Vinci, n6
67100 L'Aquila
c.a. Dr. Gianni Chiodi

Alla Struttura Tecnica di Missione
c/o Regione Abruzzo
Via L. Da Vinci, n6
67100 L'Aquila
c.a. Arch. Gaetano Fontana

**Oggetto: Riparazione infrastrutture di rete danneggiate dal sisma, con cunicolo tecnologico.
Intervento prioritario per avviare la ricostruzione del centro storico.**

Il Centro Storico di Castelvechio Calvisio, interessato dalla ricostruzione post sisma, ha una struttura urbana (cardo-decumano) di forma ellittica, è adagiato su di una collina e ne segue la naturale morfologia.

Dopo il 6 Aprile 2009 più del 50% del patrimonio edilizio all'interno del borgo medievale è risultato inagibile. Le sottoreti, nello specifico quelle idriche e fognarie, danneggiate anch'esse, con le continue perdite di liquido dalle tubature, oltre a creare disservizi continui alle utenze, stanno divenendo causa di ulteriori danni per le abitazioni, sia per quelle agibili, i cui proprietari reclamano insistentemente l'intervento del comune, che per quelle inagibili in attesa di riparazione.

In particolare risulta gravemente danneggiato l'asse della rete idrica e fognaria che alimenta l'anello del centro storico e che si collega con le reti principali intercomunali; il tratto in esame, lungo circa 500 mt, posizionato lungo la strada principale di accesso al paese, Via Roma, dove si concentra gran parte della popolazione residente, attraversato anche dagli altri servizi in rete (energia elettrica, telecomunicazioni, pubblica illuminazione, ecc.) riveste un'importanza primaria per il Comune di Castelvechio Calvisio.

A causa della presenza di cavità sottostrada, i liquami che fuoriescono dalle condotte danneggiate, raggiungono i bassi delle abitazioni prospicienti, creando notevoli disagi.

Lo scorso mese di dicembre, in pieno periodo natalizio, la rottura di una tubatura nella tratta in esame, è stata causa di un grave disservizio durato ben sette giorni, con gravi ripercussioni anche sull'economia del paese, poichè molte persone, a causa della mancanza d'acqua, o non sono venute o hanno preferito tornare nei propri luoghi di residenza.

Pertanto per poter accelerare il processo di ricostruzione e ridare un sufficiente grado di efficienza ai servizi, anche per le poche abitazioni agibili nell'area perimetrata, soggetta a piano di ricostruzione, è indispensabile provvedere con urgenza al rifacimento delle condotte idriche di distribuzione e di quelle di smaltimento del sistema fognario nel richiamato asse di collegamento.

La soluzione proposta dunque, d'accordo con il gestore GSA, indispensabile per una rifunzionalità abitativa del centro storico, è quella di realizzare un **cunicolo tecnologico**, (previo consolidamento delle cavità sottostrada) dove convogliare tutti i sottoservizi, opportunamente innovati con le più moderne tecnologie.

Distinti saluti



 Il Sindaco
Dionisio Ciuffini



COMUNE DI CASTELVECCHIO CALVISIO

PROVINCIA DI L'AQUILA

Piazza del Municipio n. 3

Tel. 0862/930917 Tel. E. Fax 0862/930144 Cod. fisc. e Partita IVA 00197730666
e-mail comunedicastelvecchiocal@tin.it sito www.castelvecchio-calvisio.it

Prot. n. *2398* del 21.12.2011

Le infrastrutture dei sotto servizi all'interno del centro storico, a seguito del sisma del 6 aprile 2009, hanno subito danneggiamenti, riscontrabili da numerosi interventi di riparazione della società Gran Sasso Acqua e dall'aumento di infiltrazioni nei locali a valle.

Presso le strutture commissariali, sono state presentate perizie da parte del comune e GSA, riguardante alcune tratte della rete idrica e fognante che provocano disservizi nell'approvvigionamento idrico, con periodi anche lunghi di mancanza di acqua, e fogne che scaricano nei locali interrati di edifici inagibili.

Inoltre le sotto reti, costruite negli anni sessanta, oltre ad essere danneggiate, non rispondono più alle attuali normative igieniche sanitarie.

Le reti aeree, di distribuzione dell'energia elettrica, dei servizi di telecomunicazioni e dell'impianto della pubblica illuminazione, in molti punti hanno perso gli ancoraggi anche a seguito dei lavori di messa in sicurezza degli edifici.

In ogni caso una riqualificazione del tessuto urbanistico del centro storico, non può chiamarsi tale senza un intervento di razionalizzazione delle reti dei servizi.



Il Sindaco
Dionisio Ciuffini